



SETE TESTO INTEGRALE DEFINITIVO

DIVIETO DI RIPRODUZIONE / DIVULGAZIONE / EDITING

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

©MMXXI FILOALTO SRL \ OSUONOMIO

PER QUALSIASI UTILIZZO CHIEDERE INFO E PERMESSI A:

info@osuonomio.com

Sete 10 - Resurrezione

Mio padre Rami era uno concreto. Lui ci era nato, nella Sete.

Gli piaceva sempre tornare a casa con qualcosa da poter mostrare a tutti: era uno che amava dare buone notizie, risolvere problemi. E in fondo ha lasciato molte più tracce tangibili di tanti altri portando acqua a centinaia di migliaia di persone, mettendo fine o scongiurando guerre tra territori locali.

Tra le tante passioni che hanno attraversato la sua vita negli ultimi anni c'erano le Resurrection plants, o Piante della Resurrezione. Ne avevano in casa centinaia lui e Ada. Prima di morire Rami si era intestardito con queste piante: le più comuni sono la rosa di Jericho o Selaginella.

Sono orribili.

A prima vista sembrano erbacce senza vita, fili d'erba morti stecchiti.

E' incredibile osservare che cosa accade quando la palla di sterpi secchi fatta rotolare sulle dune sabbiose dai venti del Sahara raggiunge una pozza d'acqua.

Resurrezione.

Può perdere fino al 95 per cento dell'acqua cellulare e rimanere secca per lunghi periodi di tempo per poi resuscitare e crescere quando piove.

Rami aveva tormentato per mesi Ada con le sue teorie.

“Perché vi concentrate su quello che manca ? Perché volete creare acqua dal nulla?

Perché voi occidentali siete così ossessionati dalla crescita e dal volervi continuamente sostituire a Dio?

Invece che prosciugare pozzi, distruggere l'aria che respiriamo o desalinizzare l'acqua del mare, perché non agire sul modo in cui è il cibo ad essere prodotto?

Tutti sanno che l'80% dell'acqua dolce disponibile sul pianeta viene utilizzata per le coltivazioni o per gli allevamenti intensivi.

Prima di morire Rami era pronto ad entrare in Mangrovia ma ad una condizione: con un investimento imponente sulle colture.

Piante. Le più sublimi ed efficienti tecnologie mai realizzate.

Piante che gli uomini mangiano o piante che costituiscono il cibo per gli animali allevati dagli uomini.

Sono macchine perfette.

“Queste specie sono in grado di ridurre al minimo le loro funzioni vitali per mesi, proprio come i vostri amati coccodrilli che possono ridurre la loro frequenza cardiaca ad un battito al minuto”.

Il tema era motivo di continue discussioni con Ada, che già da studentessa era riuscita a modificare geneticamente una varietà di semi riuscendo a trasformarli in modo che non seccassero mai.

Rami aveva studiato e isolato i geni delle Resurrection Plants, non solo quelli attivi: in queste specie sono i geni inattivi ad essere determinanti.

Nelle Resurrection Plants uno dei primi meccanismi a essere disattivato è la fotosintesi, perché in mancanza di acqua, è un metabolismo pericolosissimo per la sopravvivenza di un organismo.

L'obiettivo era creare piante che avessero drasticamente meno bisogno di acqua.

Una potenziale rivoluzione per l'agricoltura.

Il cibo che mangiamo oggi è prodotto proprio secondo le intuizioni e i principi individuati da mio padre Rami in gigantesche serre galleggianti sull'oceano che depurano l'acqua autonomamente.

Siamo nell'aprile 2038

Dopo la morte di Rami la situazione precipita.

Succede tutto in pochi giorni. Non è rimasto più tempo. Ada chiede che sul corpo del marito venga svolta l'autopsia ma i medici non hanno elementi su cui lavorare. Il corpo straziato del dottor Marwat è irriconoscibile e non è possibile effettuare l'analisi autoptica.

Per prima cosa Coco e i suoi mettono a punto il documento con tutte le prove per inchiodare Fink e i Clearwaters che viene crittografato e depositato su centinaia di server

[Coco]

2

“E’ stato allora che le ho dato quel palmare che hai tu in casa adesso. E’ una macchina potentissima, ci avevamo lavorato per mesi: senza quell’aggeggio non ce l’avremmo mai fatta”

Ada lascia il paese con un’identità falsa.

Fink e Newport trovano il bunker sotto il lago dei coccodrilli, ma il laboratorio fortunatamente è già stato smantellato.

Sebastian è fuori di se: ordina di requisire tutti i computer e di dare fuoco a tutto quanto. Ma troveranno solo ore e ore di partite a videogames e filmati di Lady Gaga.

E’ meno lucido del solito, Sebastian, e il crescente numero dei morti causati dal sistema Air Water di Mangrovia rende il suo temperamento nervoso e incauto.

Mancano pochi giorni all’appuntamento con il raduno annuale alle cascate di Yola: anche quest’anno sono attese centinaia di migliaia di persone, senza contare gli utenti collegati.

Il nervosismo di Fink e Newport riguarda proprio il mega-evento. E’ un’occasione troppo ghiotta ed entrambi temono che Ada e i suoi possano in qualche modo intromettersi e trasformarlo in un boomerang.

Ma non succede nulla. La giornata scivola via senza intoppi.

Le preoccupazioni di Fink, si diranno nella riunione al termine dell’evento, sono solo quelle di un leader spaventato dal numero crescente di seguaci e dalla paura di perdere il contatto con la base.

Anche quest’anno il raduno è un successo colossale. I numeri vertiginosi testimoniano l’ulteriore rafforzamento di Mangrovia.

Eppure il fatto che Ada e Coco non si siano fatti vedere per tutta la due giorni mette Fink in uno strano stato di attesa.

Sono preoccupazioni che trovano presto fondamento.

Coco e i suoi si erano serviti del raduno di Yola per tracciare e clonare tutti i contatti dei Clearwaters tramite una app-trabocchetto che forniva informazioni, mappe e highlights della giornata.

Il giorno seguente a tutti i seguaci di Fink e Newport arriva un messaggio. C’è Ada in video.

Racconta tutta la sua storia. Dal principio.

Dalle partite a videogames alle olimpiadi di fisica: dalla laurea in biologia molecolare in Italia alla fondazione di Mangrovia.

Ada nel video continua a ripetere: “La natura è la più grande tecnologia di cui disponiamo, il mio ruolo in questa storia è riportare tutto dentro questo spazio, lo spazio cooperativo del regno naturale.”

Allegate al messaggio ci sono tutte le prove che inchiodano Fink e Newport.

“L’amministratore delegato di Mangrovia Sebastian Fink è responsabile di centinaia di migliaia di morti causati dal sistema Air Water, i cui effetti negativi sulla popolazione sono stati taciuti colpevolmente per mesi, falsando ricerche, inquinando raccolte di dati e corrompendo funzionari.

Fink ha messo in scena l’incidente di 13 anni fa in cui persero la vita i migliori ricercatori di un’intera generazione: si è procurato una disabilità con l’aiuto del chirurgo Martin Torres, ha simulato il suo rapimento e ha ucciso mio marito: il geologo Rami Khan Marwat”.

Ada però non si ferma alle accuse.

“Disconoscere i meriti scientifici del nostro team e il lavoro delle tante persone che hanno dato il loro sostegno sarebbe ingeneroso.

Senza il vostro attivismo, la vostra sensibilità e la forza che avete impresso alle vostre azioni non avremmo mai potuto portare Mangrovia ad ottenere risultati così determinanti. La sfida è proprio questa, dimostrare che come essere umani siamo in grado di procedere assieme nella stessa direzione. Noi non possiamo lasciarci, non possiamo rompere questo legame.

Come vice-presidente rivendico il valore scientifico di molte delle conquiste che abbiamo ottenuto in questi anni. Per questo vi chiedo ancora una volta di concederci la vostra fiducia, di continuare a fare parte di questa storia.

Non si tratta della storia di un’azienda o di un gruppo religioso. Questa che sta per cominciare è una nuova storia, quella della Seconda Transizione.

Mentre vi parlo centinaia di migliaia di lettere sono in viaggio verso le vostre case. Non è una truffa. Sono troppo addolorata per pensare di imbrogliare le uniche persone da cui ho avuto qualcosa in questi anni.

Apritele. Dentro troverete una bustina con dei semi.

Non vi chiedo di piantarli: è sufficiente disperderli.

Nel vostro giardino, in un vaso sul terrazzo, lasciateli al parco lungo il fiume sul ciglio della strada.

Le piante che germoglieranno da quei semi, lo vedrete, somiglieranno ad un groviglio secco di rami.

E' l'immagine più vicina alla descrizione del mio e del vostro cuore in questo momento. Sono le piante della Resurrezione, e sono la parte centrale di uno studio avviato da mio marito Rami prima di essere ucciso da Martin Newport e Sebastian Fink.

E' la strada che Rami aveva individuato: una strada diversa per ridurre i consumi globali di acqua che sta dando risultati inaspettati, ma abbiamo bisogno di fare test su larga scala e di farli rapidamente. Abbiamo bisogno che voi - che noi, che tutti quanti si prendano cura di un piccolo pezzetto di questo mondo.

Help / Aiuto:

la parola che oggi nessuno ha mai il coraggio di pronunciare, quella che non è mai uscita dalla bocca di Fink e di Newport, nemmeno quando la conta dei morti si allungava drammaticamente, giorno dopo giorno. Una parola pesante ma che se ci pensiamo è il fondamento della nostra comunità, anzi il fondamento della vita su questo pianeta. Il mutuo aiuto, senza il quale non avremmo domato il fuoco e la natura, sconfitto malattie e conquistato lo spazio.

“HELP”. Aiutiamoci

12 novembre 2041.

I risultati dei test sulle Piante della Resurrezione a tre anni e mezzo di distanza sono stupefacenti. Rami aveva ragione: produrre cibo risparmiando il 50% dell'acqua per l'irrigazione delle colture è possibile.

E' un approccio più diretto, più lento al tema della scarsità idrica. Ma funziona perché semplicemente riduce il consumo di acqua e mette in moto le economie circolari.

Ma i risultati sono solo una parte del grande cambiamento di prospettiva portato da Ada e dai suoi.

Mi ci sono voluti mesi per capire la scelta di mia madre. Una scelta che ai tempi parve incomprensibile, ma è grazie a quel gesto che il tempo in cui viviamo oggi è un tempo di pace ed equilibrio.

Superato il momento più critico Ada scelse di sparire. Aveva visto con i suoi occhi e provato sulla propria pelle gli effetti drammatici della leadership, della sete di potere e del fanatismo.

E aveva deciso di tirarsene fuori, di non prestare più il fianco a questi giochi. Fu una decisione maturata dopo mesi di riflessioni. Aveva toccato con mano il disastro della rivoluzione tecnologica. L'Intelligenza Artificiale aveva già ampiamente estromesso gli esseri umani spingendoli ai margini della vita sulla terra.

Che cos'è l'intelligenza? Era stata la prima domanda del colloquio sostenuto da Ada per entrare a far parte del team di Fink.

Le macchine non sono di per sé né buone né cattive. Ma l'errore è stato quello di non interrogarsi sulle diversissime forme di intelligenza che popolano la terra.

Non c'è intelligenza senza relazione.

C'è una specie di cicala, la Cicala magica, il cui ciclo vitale dura 17 anni: le ninfe aspettano sotto terra per 200 mesi consecutivi prima di salire in superficie e liberare il loro canto d'amore. Sopravvivono solo 30 o 40 giorni, il tempo di riprodursi.

Che cos'è l'intelligenza, come misurarla se la bilancia della crescita è andata in pezzi? La tecnologia è neutra. Spetta all'uomo decidere come utilizzarla.

Aiuto.

Una comunità esiste solo quando riesce ad organizzarsi e a dare una risposta forte a questa domanda di "aiuto".

Ada fu risoluta. Per prima cosa mise gratuitamente a disposizione il brevetto dei Semi della Resurrezione ma pose una sola condizione.

In ogni comunità vennero fatte approvare leggi che impedivano l'utilizzo di altre sementi o di pericolosi fertilizzanti. La varietà sviluppata originariamente da Rami e perfezionata da Ada richiedeva un'enorme cura. L'idea non era solo simbolica. Ogni famiglia avrebbe dovuto curare una diversa varietà di sementi per impedire che scomparissero.

Poi con l'aiuto di Coco e dei suoi ragazzi lavorò senza sosta per mettere in piedi il Grande Archivio. Una rete globale simile alle forme originarie del World Wide Web ma con un principio diametralmente opposto. Ogni contenuto, ad eccezione della Grande Enciclopedia della Linea Temporale sarebbe stato a pagamento. L'accesso alla Rete divenne invece globalmente gratuito.

Il Grande Archivio diventò una piattaforma a disposizione delle comunità locali per creare servizi e favorire economie circolari..

Tutti i riferimenti alla professoressa Ada Galassi, al professor Rami Marwat e a Coco Morales vennero rimossi.

Perchè?

Per evitare che la storia si ripettesse: gli stessi errori, gli stessi simulacri. lo stesso fanatismo, la stessa sete insaziabile.

Il desiderio. Che cosa c'è di più umano del desiderio. Il vero motore della storia, delle grandi scoperte, il propulsore scientifico e artistico che in ogni epoca ha spinto la specie umana ad andare oltre se stessa. Ma il desiderio è un carburante instabile: permette di raggiungere risultati sbalorditivi e allo stesso tempo può portare ogni cosa sull'orlo della distruzione.

“Il mondo scrive mamma, aveva bisogno di riconquistare una sua forma originaria, una sua forza: a prescindere dagli esseri umani.”

Occorreva svuotare tutto, ricreare un vuoto originario.

Il vuoto è il presupposto per il riempimento. Il vuoto è ammissione, lucidità e pulizia. Ti costringe a immaginare e a misurarti con qualcosa che ancora non c'è.

Non conta il solista, conta lo spartito

Prima di scomparire Ada Galassi formulò una nuova e rivoluzionaria teoria evolucionistica basata sulla cooperazione tra gli esseri viventi. Non più individui in competizione progressivamente selezionati da una violenta evoluzione naturale, ma una comunità di agenti che condivide incessantemente forze, obiettivi e patrimonio genetico.

Sono cose che oggi impariamo tutti dal primo giorno di scuola.
Sono le basi su cui è costruito il mondo in cui viviamo.

Mamma e papà sono i primi abitanti della Transizione, coloro che hanno fatto la storia scegliendo di uscirne, di cancellare ogni loro traccia.
Ada ha scelto di sciogliersi nella relazione, di coabitare il futuro, diventando qualcun altro.

La differenza tra noi e le altre specie sta nella trasmissione culturale. Nell'educazione.

Non conta il solista, conta l'intera partitura

Il Grande Archivio oggi è un'infrastruttura di equilibrio biologico: regola qualsiasi aspetto della vita sul pianeta: dai flussi degli acquedotti a quelli dell'informazione. Nei suoi reticoli si trovano risposte agli errori del passato e alle sfide del futuro. E' la trasposizione

7

tecnologica di un ecosistema naturale.. ma non solo: è qualcosa di più grande: è una relazione umana, un processo in continuo divenire la cui essenza è più della somma delle parti che lo compongono.

Il Grande Archivio pensato da Ada è un organismo decentralizzato. Il controllo è diffuso: la coordinazione del reticolo avviene dappertutto e allo stesso tempo in nessun punto in particolare.

Ogni riferimento ad Ada fu chirurgicamente rimosso. Prima di cambiare nome e di trasferirsi nel sud del paese con la sua nuova identità le era stata diagnosticata una rara malattia neuro-degenerativa, di cui anche Coco non ha mai saputo nulla.

“Credevo fossi morta”, mi disse dopo essersi presentata alla porta di casa mia.

Ho pianto per così tanto tempo alla fine di questa storia. Non sono capace di accettare una scelta così dura. E' come se anche la mia vita fino a qui fosse stata cancellata. Ho sempre avuto l'impulso di uscire in strada, nel cuore della notte, per urlare a tutti quello che avevo scoperto.

Ma in fondo Coco ha ragione. Chi mai mi avrebbe potuto credere? Anche se mostrassi al mondo intero tutto quello che ho trovato: sarebbe davvero impossibile invertire la storia.

Il motivo che mi ha spinto ad arrivare in fondo a questa storia è uno solo.

Ed è la vita che porto in grembo.

Ne ero già sicura ancora prima di conoscere l'esito dell'ecografia. E' una bambina. E porterà il nome appartenuto a sua nonna.

Quando avrò finito di scrivere, questa storia la seppellirò in un hard disk sotto cumuli di password che solo tu, piccola mia, riuscirai a trovare.

Quando ha saputo della notizia, Derek mi ha guardata dritta negli occhi, come un animale sbucato dal bosco in mezzo al sentiero: quello sguardo non mi ha più abbandonata. Sarà un padre fantastico vedrai. Ignaro, all'oscuro di tutto ciò che è successo, ma fantastico.